

in altri termini è quasi un senso di abbandono, di estinzione dell'accompagnamento di cui fin dall'inizio il livello centrale si è fatto carico (vedi manuali di orientamento alla progettazione 285, *Infanzia e adolescenza diritti e opportunità* e *Il calamaio e l'arcobaleno* e incontri nazionali di formazione); accompagnamento nell'implementazione ma anche nella gestione della relazione tra regioni e città riservatarie. A conferma di questo sembra esserci una situazione attuale caratterizzata da un mutamento in negativo del rapporto tra regioni e città riservatarie. L'avvio della 328 ha per alcuni incrementato questo processo: gli aspetti della legge che vengono mantenuti e accolti e su cui si fonda la residua relazione con le regioni sono relativi alla riserva di fondo che spetta alle città. Tale sensazione di 'isolamento' è ancora più sentita per quelle realtà (soprattutto meridionali) in cui non è stato creato un quadro normativo di riferimento unico per tutte le leggi. In questi casi si assiste infatti ad una 'strenua difesa' dei principi ma soprattutto delle metodologie della 285 da parte del funzionario e del gruppo relativo addetto alla gestione del pacchetto 285 che si sente 'accerchiato' dal momento che la struttura della gestione del sociale si è orientata verso altre modalità e prassi.

PAGINA BIANCA

2.LA RICOGNIZIONE PERIODICA

2.1. Riepilogo dei materiali pervenuti

Viene qui presentato il prospetto di riepilogo delle schede sullo stato di attuazione della legge 285/97 di ricognizione pervenute relativamente all'anno 2006 (1 gennaio – 31 dicembre). Le schede hanno riguardato tutti i livelli di programmazione: Regioni/Province autonome, Ambiti territoriali, Città riservatarie.

Le schede sono state inviate al Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza tramite la modalità di compilazione on line presente sul sito del Centro nazionale www.minori.it.

Per una visione più completa delle fonti informative pervenute al Centro, viene anche fornito il riepilogo delle relazioni annuali sullo stato di attuazione della legge 285/97 e dei report elaborati a seguito delle interviste in profondità svolte nel periodo maggio-giugno 2007 (vedi capitolo).

Tabella 1 – Regioni e le Province autonome

	<i>scheda di ricognizione</i>	<i>relazione annuale</i>	<i>report intervista</i>
Abruzzo		x	x
Basilicata	x	x	x
P.A. Bolzano	x	x	x
Calabria			x
Campania	x		x
E. Romagna			x
Friuli V.G.	x	x	x
Lazio	x		
Liguria	x		x
Lombardia			x
Marche			x
Molise	x	x	x
Piemonte	x	x	x
Puglia			x
Sardegna			x
Sicilia	x		x
Toscana		x	x
P.A. Trento			x
Umbria			x
Val D'Aosta		x	x
Veneto	x	x	x
Tot.	10	9	20

Tabella 2 – Ambiti territoriali

	<i>n. ambiti</i>	<i>schede arrivate</i>	<i>%</i>
Abruzzo	4	2	50,0%
Basilicata	15	6	40,0%
P.A. Bolzano	8	5	62,5%
Calabria	14	-	-
Campania	52	18	34,6%
E. Romagna	38	-	-
Friuli V.G.	19	13	68,4%
Lazio	36	-	-
Liguria	17	7	41,2%
Lombardia	98	-	-
Marche	24	4	16,7%
Molise	11	-	-
Piemonte	8	8	100,0%
Puglia	5	-	-
Sardegna	23	-	-
Sicilia	67	34	50,7%
Toscana	34	10	29,4%
P.A. Trento	1	-	-
Umbria	12	4	33,3%
Val D'Aosta	1	-	-
Veneto	21	16	76,2%
Tot.	508	127	25,0%

Tabella 3 – Città riservatarie

	<i>scheda di ricognizione</i>	<i>relazione annuale</i>	<i>report intervista</i>
Bari	x		x
Bologna	x	x	x
Brindisi			x
Cagliari		x	x
Catania	x	x	x
Firenze	x	x	x
Genova	x	x	x
Milano			x
Napoli	x		x
Palermo			x
Reggio Calabria		x	x
Roma	x	x	x
Taranto		x	x
Torino	x	x	x
Venezia	x	x	x
Tot.	9	10	15

Una novità introdotta quest'anno nella fase di compilazione delle schede era rappresentata dalla richiesta rivolta a ciascun livello territoriale di allegare alla scheda stessa una serie di documenti. Essi sono riconducibili alle seguenti tipologie:

Per le Regioni:

atti di indirizzo per la programmazione regionale relativi all'infanzia e all'adolescenza, adottati nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;

piani sociali (o socio-sanitari) regionali adottati nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;

linee guida per la redazione dei piani sociali di zona o dei piani territoriali infanzia e adolescenza, adottate nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;

leggi regionali di attuazione della legge 328/00 o coerenti con lo spirito e le indicazioni della legge, sempre in materia di infanzia e adolescenza, approvate nel corso dell'anno 2006.

Per gli Ambiti territoriali:

piani sociali di zona o piani territoriali relativi agli interventi infanzia e adolescenza, adottati nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;

progetti esecutivi rivolti all'infanzia e all'adolescenza compresi nei piani sociali di zona o nei piani territoriali infanzia e adolescenza.

Per le Città riservatarie:

- linee guida per la redazione dei piani territoriali di intervento per l'infanzia e l'adolescenza in attuazione della legge 285/97, adottate nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;
- piani territoriali di intervento per l'infanzia e l'adolescenza in attuazione della legge 285/97, adottati nel corso dell'anno 2006 o loro aggiornamenti annuali;
- piani sociali di zona adottati nel corso del 2006 o loro aggiornamenti annuali, per la parte relativa agli interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza se diversi da quelli inseriti nei piani territoriali di intervento di cui sopra, o nel caso in cui nei piani di zona siano confluite le azioni dei piani territoriali di intervento 285;
- progetti esecutivi rivolti all'infanzia e all'adolescenza contenuti nei piani.

Hanno usufruito della possibilità di allegare alle schede i files in questione 1 regione, 2 città riservatarie e 23 ambiti. Questo il dettaglio rispetto al totale delle risposte ricevute:

Tavola 4 – Regioni/Province autonome

	<i>schede arrivate</i>	<i>allegati</i>
Abruzzo		
Basilicata	x	
P.A. Bolzano	x	
Calabria		
Campania	x	
E. Romagna		
Friuli V.G.	x	
Lazio	x	
Liguria	x	
Lombardia		
Marche		
Molise	x	
Piemonte	x	x
Puglia		
Sardegna		
Sicilia	x	
Toscana		
P.A. Trento		
Umbria		
Val D'Aosta		
Veneto	x	
Tot.	10	1

Tavola 5 – Ambiti territoriali

	<i>schede arrivate</i>	<i>allegati</i>
Abruzzo	2	
Basilicata	6	
P.A. Bolzano	5	
Calabria		
Campania	18	4
E. Romagna		
Friuli V.G.	13	4
Lazio		
Liguria	7	1
Lombardia		
Marche	4	2
Molise		
Piemonte	8	1
Puglia		
Sardegna		
Sicilia	34	2
Toscana	10	2
P.A. Trento		
Umbria	4	
Val D'Aosta		
Veneto	16	7
Tot.	127	23

Tavola 5 – Città riservatarie

	<i>schede arrivate</i>	<i>allegati</i>
Bari	x	
Bologna	x	
Brindisi		
Cagliari		
Catania	x	
Firenze	x	x
Genova	x	
Milano		
Napoli	x	
Palermo		
Reggio Calabria		
Roma	x	
Taranto		
Torino	x	
Venezia	x	x
Tot.	9	2

2.2. Tavole statistiche

Vengono qui presentate le tavole statistiche frutto dell'elaborazione delle principali informazioni contenute nelle schede di ricognizione per i diversi livelli territoriali.

Le Regioni e le Province Autonome

Tavola 1 - Regioni e province autonome secondo la triennalità della programmazione a cui fanno riferimento

Regioni	Triennalità					
	I triennalità (fondi statali 1997, 1998 e 1999)	II triennalità (fondi statali 2000, 2001 e 2002)	Programma 2003 (fondi statali 2003)	Programma 2004 (fondi statali 2004)	Programma 2005 (fondi statali 2005)	Programma 2006 (fondi statali 2006)
Piemonte	-		x(1 anno)	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-		x (1 anno)
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-		-
Veneto	-	-	-			x (1 anno)
Friuli-Venezia Giulia	-			-		x (1 anno)
Liguria	-		-	-		x (1 anno)
Emilia-Romagna	-	-	-	-		-
Toscana	-	-	-	-		-
Umbria	-	-	-	-		-
Marche	-	-	-	-		-
Lazio	-	-	-	-		x (2 anni)
Abruzzo	-	-	-	-		-
Molise	-	-				x (3 anni)
Campania	-	-		x (1 anno)	x (1 anno)	-
Puglia	-	-	-	-	-	-
Basilicata	x(2002 - 3 anni)		x(3 anni)	x (3 anni)		-
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	- x(2002 - 3 anni)		-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-		-
Totale	0	2	2	2	1	6

- tra parentesi è specificato l'anno della triennalità e la durata

Tavola 2 - Regioni e province autonome secondo l'annualità dei fondi statali utilizzati per la gestione del Piano territoriale/Piano di zona approvato (risposta multipla)

Regioni	Anno									
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Piemonte	-	-	-	-	-	x	x	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	x
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	x	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	x	x	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	x	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	x	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	x	x	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	x	x	x	x	x
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	x	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	0	0	0	0	0	3	2	3	6	2

Tavola 3 - Regioni e province autonome secondo il numero di
ambiti territoriali (*escluse le città riservatarie*)

Regioni	Ambiti
Piemonte	8
Valle d'Aosta	1
Lombardia	98
Provincia autonoma di Bolzano	8
Provincia autonoma di Trento	1
Veneto	21
Friuli-Venezia Giulia	19
Liguria	17
Emilia-Romagna	9
Toscana	33
Umbria	12
Marche	24
Lazio	36
Abruzzo	4
Molise	11
Campania	52
Puglia	5
Basilicata	15
Calabria	14
Sicilia	67
Sardegna	23
Totale	478

(a) il dato si riferisce a quanto riportato nelle rilevazioni precedenti

Tavola 4 - Regioni e province autonome secondo livello di definizione**territoriale degli ambiti** (*risposta multipla*)

Livello	v.a.
Zone/distretti sociosanitari	6
Province	1
Comunità montane	0
Aziende ASL	1
Comuni associati	1
Altro	2

Tavola 5 - Regioni e province autonome che hanno ambiti al cui interno operano di fatto dei sub-ambiti

Regioni	Operano dei sub-ambiti		
	Si	se sì n°	No
Piemonte	-		x
Valle d'Aosta			
Lombardia			
Provincia autonoma di Bolzano	-		x
Provincia autonoma di Trento			
Veneto	-		x
Friuli-Venezia Giulia	-		x
Liguria	x	70	-
Emilia-Romagna			
Toscana			
Umbria			
Marche			
Lazio	-	-	x
Abruzzo			
Molise	x	1	-
Campania	-	-	x
Puglia			
Basilicata	x	15	-
Calabria			
Sicilia	-	-	x
Sardegna			
Totale	3	86	7

**Tavola 6 - Regioni, province autonome e Città riservatarie secondo
il numero di progetti approvati nei piani territoriali/piani di zona**

Regioni	Progetti approvati:	
	Dagli ambiti	Dalle città riservatarie
Piemonte	116	100
Valle d'Aosta	-	
Lombardia	-	
Provincia autonoma di Bolzano	14	
Provincia autonoma di Trento	-	
Veneto	56	40
Friuli-Venezia Giulia	162	
Liguria	19	15
Emilia-Romagna	-	24
Toscana	-	32
Umbria	-	
Marche	-	
Lazio	0	182
Abruzzo	-	
Molise	31	
Campania	538	39
Puglia	-	35
Basilicata	344	
Calabria	-	
Sicilia	580	89
Sardegna	-	
Totale	1.860	556

(a) il dato si riferisce alla sola città di Bari

-. = non pervenuto

**Tavola 7 - Regioni e province autonome secondo il numero di progetti approvati nei piani territoriali/piani di zona triennali
della programmazione di riferimento**

Regioni	Progetti approvati:					
	I	II	Programmazione 2003 (fondi statali 2003)	Programmazione 2004 (fondi statali 2004)	Programmazione 2005 (fondi statali 2005)	Programmazione 2006 (fondi statali 2006)
	triennali (fondi statali 1997, 1998 e 1999)	triennali (fondi statali 2000, 2001 e 2002)				
Piemonte	-	-	116	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	-	14
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	56
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	162
Liguria	-	-	-	-	-	19
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	31
Campania	-	-	-	-	538	-
Puglia	-	-	-	-	-	-
Basilicata	200	-	-	-	-	144
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	580	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-
Totale	200	580	116	0	538	426